

# LegaPro 1 Pasini: «FeralpiSalò avanti con il progetto giovani»

Il presidente sul futuro: «I baby sono il fiore all'occhiello, ne vorrei di più»  
L'allenatore e i senatori? «Questa settimana valuteremo ogni posizione»

**MISTER REMONDINA**  
«Richieste dalla serie B? Mi hanno chiamato solo per informazioni di servizio»

**SALÒ** Sorrisi, pacche sulle spalle e festeggiamenti. C'è aria da ultimo giorno di scuola, anche se la squadra si allenerà ancora una settimana prima del rompete le righe definitivo. Ci saranno tanti addii, ma forse anche qualche arrivederci. Il più atteso sarà sicuramente quello di Gian Marco Remondina, che dopo la seconda salvezza consecutiva potrebbe cedere alle sirene cadette. Secondo alcune voci, infatti, il tecnico di Trezzano avrebbe ricevuto offerte dalla serie B. «È troppo presto per parlare - taglia corto il mister -, devo ancora discutere con la società. Richieste dalla B? Mi hanno soltanto chiamato per delle informazioni, ma fa parte del gioco. Sono molto contento per questa stagione. Dal mio punto di vista non potevamo fare meglio di così. Siamo stati protagonisti di un campionato strepitoso: peccato solo per la sconfitta con il Treviso e per quelle ultime gare un po' in ombra. Sono mancate le motivazioni dopo la salvezza ma alla fine siamo riusciti a raggiungere la qualificazione per la Tim Cup. Fortunati contro il Cuneo? È vero, c'è stato qualche episodio a nostro favore, ma per noi questa è una novità assoluta». Il tecnico verdebù si complimenta con i suoi. «Se dovessi dare i voti penso che Cortellini meriterebbe 8 per la costanza di rendimento». Quando gli si chiede di parlare di sé l'allenatore scherza: «Come giudico il mio campionato? Beh, sono invecchiato di un altro anno... ma è stato un piacere ottenere questi risultati: il lavoro era difficile, la squadra molto giovane». Brazaletti, ieri autore di due reti, sfoggia un taglio da mohicano. Il suo score stagionale è di 7 gol e gli vale il titolo di capocannoniere della squadra. La marcatura più bella? Braca non ha dubbi: «Il gol da fuori area nel 4-1 a Reggio». L'esterno d'attacco parla con orgoglio di un campionato «molto positivo: arriviamo alla Tim Cup a braccetto con il Lumezzane, una squadra che era stata costruita per raggiungere la promozione». Andrea lascia trapelare i suoi desideri per il futuro: «Ho chiuso bene l'anno e qui sto bene. Nel calcio, tuttavia, non si può mai sapere». Milani esprime infine tutta la sua gioia per aver ritrovato il campo dal primo minuto: «Avevo tanta voglia di dare il mio contributo. I giocatori più esperti mi hanno dato una grossa mano. Chiudiamo con una vittoria, bene così».

**SALÒ** Concetto vincente non si cambia. Se i giovani sono stati una delle note più positive della FeralpiSalò edizione 2012-2013 (43 punti e nono posto che vale la partecipazione alla prossima Tim Cup) è giusto insistere. Ne è convinto il presidente dei leoni del Garda Giuseppe Pasini, che si coccola la sua splendida creatura e guarda avanti. Nel giro di pochi giorni sono in calendario i primi incontri con il suo staff per valutare ogni posizione. Da quella dell'allenatore Remondina, condottiero-salvezza che potrebbe fare comodo anche a squadre di categoria superiore, fino ai senatori. La sensazione è che la riconferma di tutti i calciatori esperti non sia scontata: in settimana la dirigenza esaminerà con attenzione tutte le situazioni. Tuttavia qualche certezza, come

## LA PROMESSA

Olli: «L'anno prossimo una squadra che farà divertire»

«Svilupperemo il progetto "verde" - afferma il presidente -, anche alla luce del fatto che dovrebbero venire confermati gli incentivi sull'utilizzo dei giovani, che quest'anno mi hanno dato grandi soddisfazioni. L'anno prossimo, stagione per la quale non sono previste retrocessioni, potremmo avere qualche baby in più. Inoltre considero il settore giovanile il nostro fiore all'occhiello». Prima del match, lo ricordiamo, è andata in scena la parata dei «leoncini» al completo. Nella chiacchierata di fine stagione col presidente c'è tempo per qualche retroscena («avevo pensato a un piccolo premio in caso di play off») e per tracciare il bilancio di una stagione «splendida, che porta per la prima volta nella sua storia la FeralpiSalò al traguardo della Tim Cup». Un obiettivo centrato a braccetto con il Lumezzane, «che avremmo preferito superare in classifica - sorride Pasini - ma che a inizio campionato aveva obiettivi completamente differenti dai nostri». Dal generale al particolare, il numero uno del team gardesano analizza anche la vittoria con il Cuneo, un successo che «rimette le cose a posto dopo il punto regalato al San Marino e la pessima sconfitta di Treviso» e ringrazia tutti. Emblematica, in questo sen-

so, la stretta di mano con Remondina a fine gara nella pancia del Turina. Una cartolina che ritrae due grandi protagonisti del calcio bresciano, «genitori», nei rispettivi ruoli, di una bella storia. Archiviata l'amarezza del dopo-Treviso il ds gardesano Eugenio Olli torna a sorridere: «Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo. Volevamo chiudere in bellezza e ci siamo riusciti. La squadra ha capito che la società teneva molto a raggiungere questo risultato». Il direttore sportivo è già al lavoro per il prossimo anno: «Sarà un campionato particolare, non ci saranno retrocessioni. Punteremo decisamente sulla linea verde, perché ormai abbiamo sposato questo progetto. Una cosa è sicura: l'anno prossimo la FeralpiSalò vi farà divertire».

A proposito di futuro, è arrivata anche la puntualizzazione del responsabile del settore giovanile Emanuele Filippini in merito al possibile arrivo di Aimone Diana e Gianpiero Piovani, rispettivamente a Giovanissimi ed Allievi Nazionali. «I contatti ci sono stati ed i nomi sono quelli - spiega il "Gemello E" -». Tuttavia non è stato ancora definito nulla. Io ho presentato dei nomi, ma poi l'ultima parola spetta alla società».

**Daniele Ardenghi**



## Amico, il gol è tuo

Brazaletti ringrazia Fabris per l'assist in occasione del suo primo gol. Qui sopra Remondina e capitano Leonarduzzi

Fotogallery su [www.giornaledibrescia.it](http://www.giornaledibrescia.it)



## I VERDETTI

### Trapani dritta in B, Lecce ai play off; il Treviso finisce in LegaPro 2



Il rosso a Di Lorenzo del Cuneo

Trapani in serie B, Lecce ai play off. Questo il verdetto dei verdetti per il girone A di LegaPro 1. I siciliani prenotano il derby col Palermo in cadetteria battendo per 4-3 la Cremonese in trasferta, mentre la rivale Lecce, battuta 2-1 in casa dell'Albinoleffe, è costretta a passare dagli spareggi promozione. Come avversaria i pugliesi troveranno la Virtus Entella, che in quest'ultimo turno ha riposato. L'altro accoppiamento play off è Südtirol-Carpi (gli emiliani perdono in casa 2-1 con il Como, per gli altoatesini pareggio a reti bianche con la Tritium, che giocherà i play out). Non riesce a salvarsi il Treviso, nonostante la vittoria a Reggio (1-0): l'arrivo a pari punti con la Tritium è

condanna alla retrocessione in seconda divisione a causa degli esiti dei diretti. Gli accoppiamenti play-out sono Tritium-Portogruaro e Reggiana-Cuneo. Nel girone B i giochi erano fatti con la promozione anticipata dell'Avellino. Il Perugia fa meritatamente sua la seconda posizione e saluta la stagione regolare vincendo sul campo della Paganese. Come avversario nella semifinale play off troverà il Pisa (che ha battuto proprio l'Avellino per 3-2). L'altra sfida sarà tra la Nocerina, (sconfitta 3-0 a Sorrento) e il Latina, che ha pareggiato 1-1 sul campo della Carrarese, retrocessa in seconda divisione. Le sfide salvezza saranno Sorrento-Prato e Barletta-Andria.

## IL PAGELLONE DEL CAMPIONATO / FeralpiSalò

### BRANDUANI 7.5

Il suo arrivo nel mercato di riparazione coincide con l'inizio del momento d'oro della FeralpiSalò. Tira giù la saracinesca, prende un solo gol (ininfluente) nel trionfo di Reggio Emilia: prima che raccolga ancora la palla dal sacco bisogna attendere marzo e la trasferta di Chiavari con l'Entella.

### GALLINETTA 6

Impatto duro con la categoria. Ha grandi potenzialità e crescerà...

### LEONARDUZZI 7

Il capitano è uno dei protagonisti assoluti della seconda parte della stagione, in cui mette in fila alcune prestazioni che impressionano per concentrazione, tempestività ed efficacia nelle chiusure, cuore.

### MALGRATI 6.5

Dopo una discreta prima parte della stagione si fa male proprio nel periodo in cui inizia a ingranare. Esce malconco dal Sinigaglia di Como e torna a primavera inoltrata, quando i giochi sono sostanzialmente fatti.

### MAGLI 6.5

L'esordio a Trapani (4-1 per i siciliani) è da dimenticare. Seguono alcuni spezzoni di gara e la grande chance a Como con l'infortunio di «Malgra»: Antonio entra e segna di testa il 2-0 che abbatte i lariani. Da lì in avanti prestazioni in crescendo.

### TANTARDINI 7

Riccardo ara la fascia destra con mirabile dedizione dividendo gambe e polmoni tra le due fasi. Anche se le ciam-

belle non gli escono sempre col buco si dimostra davvero prezioso.

### CAPUTO 6

Sebbene chiamato in causa meno di frequente, anche Alexander interpreta positivamente il ruolo di fluidificante.

### CORTELLINI 7.5

Al di là delle indiscutibili doti tecniche, del plusvalore dell'esperienza, di un sinistro che sa far male quando viene liberato da fuori, dei ficcanti sganciamenti offensivi, Roberto quest'anno risulta tra i migliori perché gioca ogni partita con la giusta rabbia. L'inizio di stagione non è impeccabile ma anche a detta di Remondina è tra i migliori di questa annata.

### FALASCO 6

Quando viene chiamato in causa non sfigura affatto.

### CASTAGNETTI 7.5

È il giocatore con più gettoni di presenza. Ventitré anni e la «pasta» di chi sembra giocare lì in mezzo da una vita, è protagonista di un'annata su livelli altissimi, impreciosità da tre reti.

### FINOCCHIO 7

Mette in mostra ottime doti tecniche e grande facilità di corsa, ma anche un pizzico d'incostanza. Il 7 è meritato per due ragioni: ha dimostrato di sapersi disimpegnare tanto in mezzo al campo quanto in attacco; ha gonfiato la rete 4 volte.

# Montella, doppio Braca e la Coppa è servita

Obiettivo Tim Cup centrato sotto il nubifragio  
Battuto per 3-1 un Cuneo che lottava per salvarsi

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>FERALPISALÒ</b> | <b>3</b> |
| <b>CUNEO</b>       | <b>1</b> |

**FERALPISALÒ** (4-3-3) Branduani; Tantardini, Malgrati, Leonarduzzi, Savoia; Milani (24' st Fabris), Castagnetti, Berardooco; Finocchio (40' st Tarana), Miracoli, Montella (15' st Brazaletti). (Gallinetta, Caputo, Falasco, Ilari). All.: Remondina.

**CUNEO** (5-3-2) Rossi; Donida, Carretto (36' st Palazzolo), Loria, Di Lorenzo, Di Quinzio; Cristini, Longhi, Lodi; Ferrario (16' st Martin), Torri. (Negretti, Passero, Scaglia, Arcari, Danucci). All.: Malaballa.

**Arbitro** Ceccarelli di Rimini  
**Reti** pt 18' Montella (rig.), 31' Miracoli (aut.); st 28', 37' Brazaletti.

**SALÒ** Dopo la tempesta splende il sole sul Turina: la FeralpiSalò batte il Cuneo e raggiunge il nono posto a quota 43 punti. Cala il sipario sulla seconda stagione di Prima Divisione per i gardesani, che riescono proprio in extremis a salire sull'ultimo treno che vale la Tim Cup. Dopo essere arrivati più volte in ritardo all'appuntamento, i gardesani si presentano in orario in stazione e riescono a convalidare il biglietto che vale la «Coppa dei grandi», ovvero la competizione (che inizierà ad agosto) a cui partecipano anche squadre di serie A e B. A dir la verità la FeralpiSalò ieri è stata anche fortunata: se non fosse stato per il capostazione (il direttore di gara Gianluca Ceccarelli) che con i suoi fischi ha fermato in tempo il convoglio (con un penalty un po' generoso e due espulsioni fiscali), oggi

forse staremmo parlando di un'altra partita. Sotto un mezzo diluvio universale il forte vento che spirava dal Garda sembrava poter spazzare via l'ultimo obiettivo rimasto al club di Giuseppe Pasini, anche perché le motivazioni del Cuneo, che doveva assolutamente vincere per evitare i play out, potevano avere la meglio su una squadra che sembrava appagata dopo aver conquistato con largo anticipo la salvezza.

A dir la verità nei primi minuti è proprio la squadra dello squalificato Ezio Rossi (guidata in panchina dal tecnico della Bertetti Marco Malaballa) a tenere in mano il pallino del gioco. La FeralpiSalò preferisce giocare di rimessa: Remondina, tuttavia, azzecca

la tattica vincente e nonostante i suoi attaccanti manchino ancora una volta di freddezza, Miracoli in primis, riesce a fare sua la partita. L'episodio che sblocca il risultato arriva al 18': Montella, lanciato da Castagnetti, fa spalla a spalla con Lodi e poi cade a terra in area. Per l'arbitro è rigore. Dal dischetto lo stesso Montella spiazzava Rosi. Le assenze degli squalificati Cortellini, Magli e Montini pesano un po' perché, nonostante il vantaggio, la Feralpi

non sembra carburare. E al 27' arriva il meritato pareggio che nasce dall'ex Montichiarini Di Quinzio. Il numero 10 batte un angolo dalla sinistra e trova la deviazione di uno sfortunato Miracoli: la traiettoria beffa Branduani. Nella ripresa, dopo una bella conclusione dalla distanza di Castagnetti al 7' e, sul fronte opposto, un tiro di poco fuori di Carretto (22'), arriva il secondo episodio che favorisce i gardesani: nel giro di cinque

minuti, per la precisione al 18' e al 23', Di Lorenzo viene ammonito due volte per altrettanti interventi sul nuovo entrato Brazaletti. Con l'inferiorità numerica finisce di fatto la partita del Cuneo, che si arrende ai gardesani. Uno scatenato Brazaletti porta

in vantaggio i leoni verdebù al 28' sugli sviluppi di un'azione in contropiede in cui duetta con Fabris (dentro al posto di Milani al 24'). Al 37' sempre «Braca» realizza la doppietta personale superando Rossi con uno scavevato. A questo punto si materializza il finale perfetto: al Turina smette di piovere e inizia a splendere il sole, con la FeralpiSalò che chiude in bellezza la stagione e festeggia l'approdo alla Tim Cup.

**Enrico Passerini**

mondina. Ovunque giocherà, l'anno prossimo sarà pronto per essere protagonista.

### MILANI 6

Impiegato soprattutto nella prima parte di stagione da interno destro. Ha conquistato anche la Nazionale di Lega Pro.

### SCHIAVINI 6

Nove match da interno sinistro senza sfigurare, poi scavalcato nelle gerarchie da Ilari e Berardooco.

### SAVOIA 6

Fermo a lungo per problemi fisici, offre il suo contributo, ma sulla sua fascia il titolare fisso è Cortellini.

### BRAZALETTI 7

Capocannoniere con 7 reti (due ieri). Non fa sempre vedere ciò di cui è capace ma quando è in giornata non lo prendi. La perla del campionato: un golazo dalla distanza alla Reggiana.

### MONTINI 6.5

Due reti appena arrivato nel mercato di riparazione. La prima, decisiva, in trasferta a San Marino. Poi prestazioni tra alti e bassi: Mattia, attaccante più da fioretto che da spadone, fatica a tenere sulle spalle il peso dell'attacco. Superbo comunque nella sfida interna col Südtirol.

### MIRACOLI 6.5

Tre gol (di cui due nell'incredibile vittoria casalinga col Lecce) sono pochi per un centravanti. D'altro canto questo giovane classe 1992 ha doti atletiche fuori dal comune e sa usare il fisico per difendere palla,

giocare di sponda e far salire la squadra. Se trova la giusta cattiveria in area diventa un'arma letale...

### MONTELLA 6.5

Quattro reti per l'aeroplanino bis, chiamato in causa 27 volte nell'arco della stagione. Non un bomber, ma una pedina molto affidabile e tatticamente utile, sia quando c'è da scardinare difese dalle fasce, sia quando bisogna colpire in contropiede.

### TARANA 6

Chiude una stagione tra luci e ombre con un bottino di quattro reti. Perde lucidità nel finale e sbaglia un rigore nel match «maledetto» in casa col San Marino. Nella salvezza, tuttavia, non mancano la sua esperienza e la sua dedizione.

### ALTRI PROTAGONISTI

Nella FeralpiSalò sono entrati in campo anche Pedrinelli (uno spezone di 20 minuti per lui, centrocampista classe 1993), il portiere Chimini (2 gettoni, 4 reti subite) e Bentoglio, chiamato in causa 11 volte e autore di un gol (ottimo il suo rendimento in coppa).

### Il mister REMONDINA 8

Mister salvezza. La squadra, anche quando perde, non rinuncia al gioco. Ottimo anche nella gestione del gruppo. L'impressione è che faccia giocare sempre chi sta meglio e chi può dare qualcosa in più nella partita che di volta in volta si affronta. Dopo un inizio particolarmente difficile guida i gardesani a una salvezza tranquilla. E tra febbraio e marzo si sono sognati i play off...



Luca Miracoli e Michele Castagnetti

### BERARDOOCO 6.5

Dissettante cocktail di qualità e quantità, il suo arrivo nel mercato di riparazione contribuì a dare corpo al centrocampo. Nella sua metà di stagione due reti, ma anche un paio di passaggi a vuoto.

### ILARI 6.5

Dal suo ginocchio arriva un gol pesante: è quello che stende la Cremonese e dà il via a una serie di risultati positivi che porterà a tanto così dai play off.

### FABRIS 6.5

Nel cuore del campionato si gioca bene le sue chance guadagnandosi anche i complimenti di mister Re-

## LEGAPRO, GLI ALTRI GIRONI

**1ª DIVISIONE/B - 30ª GIORNATA**  
Avellino - Pisa 2-3; Benevento-Barletta 0-0; Carrarese-Latina 1-1; Gubbio-Catanzaro 1-1; Paganese-Perugia 0-2; Prato-Andria 1-2; Sorrento-Nocerina 3-0; Viareggio-Frosinone 2-0.  
**CLASSIFICA:** Avellino 60 punti; Perugia 58; Latina, Nocerina 53; Pisa 52; Benevento 43; Frosinone, Gubbio 40; Paganese 39; Catanzaro 37; Viareggio 36; Prato 33; Andria 32; Barletta 27; Sorrento 23; Carrarese 21.  
Andria due punti di penalizzazione Frosinone, Perugia e Latina 1 punto di penalizzazione

Avellino promosso in serie B Carrarese retrocessa in Seconda Divisione  
**PLAY-OFF:** Pisa-Perugia; Nocerina-Latina  
**PLAY-OUT:** Sorrento-Prato; Barletta-Andria

## 2ª DIVISIONE/B - 34ª GIORNATA

Aversa Normanna-Aprilia 1-5; Chieti-Arzanese 1-1; Fondi-Hinterreggio 2-4; Gavorrano-Pontedera 4-1; Martina Franca-Borgo a Buggiano 2-2; Melfi-Campobasso 2-1; Poggibonsi-Foligno 2-1; Teramo-Salermitana 4-1; Vigor

Lamezia-L'Aquila 0-0.  
**CLASSIFICA:** Salermitana 70 punti; Pontedera 62; Aprilia 57; Chieti 55; L'Aquila 54; Teramo, Poggibonsi 53; Melfi 45; Campobasso, Arzanese, Borgo a Buggiano 44; Martina Franca, Vigor Lamezia 42; Hinterreggio, Gavorrano, Foligno 41; Aversa Normanna, Fondi 15.  
Campobasso 2 punti di penalizzazione Salermitana e Pontedera promossi in Prima Divisione  
Aversa Normanna, Fondi e Foligno retrocessi in serie D  
**PLAY-OFF:** Teramo-Aprilia; L'Aquila-Chieti  
**PLAY-OUT:** Gavorrano-Hinterreggio

